



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
**LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO LINGUISTICO STATALE
" ISABELLA D'ESTE "**



C.M. RMPM07000R - Cod.Fisc. 86003310587- E-mail RMPM07000R@istruzione.it – PEC RMPM07000R@PEC.ISTRUZIONE.IT
Largo Giovanna Baja, 9 - 00019 TIVOLI (Roma) - Tel. 06 12112 4565 - 06 12112 4566 - 0774/335643 - Fax 0774/335734

Al Collegio docenti
e p.c.al personale ATA
al Consiglio d'istituto
al sito Web della scuola

**ATTO DI INDIRIZZO PER LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

TRIENNIO 2019-20, 2020-21 / 2021-22

A.S. 2021/2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO



VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni

EMANA AL COLLEGIO DOCENTI IL SEGUENTE

ATTO DI INDIRIZZO FINALIZZATO ALLA REDAZIONE DEL PTOF PER IL

TRIENNIO 2021-2022

CONSIDERATO CHE

1. Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale.
2. Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 prevedono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2015/16, 2016-17 e 2017-18.

RISCONTRATO CHE

3. Gli indirizzi del Piano vengono definiti dal dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il collegio dei docenti lo elabora; il consiglio di istituto lo approva.
4. Per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione a decorrere dall'anno scolastico 2016/17.

VALUTATE

5. Prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del **RAV** "Rapporto di Autovalutazione", nonché dell'indice ragionato predisposto dal dirigente scolastico sugli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti.

TENUTO CONTO

6. Del piano di miglioramento predisposto nel RAV dal quale emergono le seguenti **PRIORITÀ**:
 - Azioni didattiche per potenziare o approfondire le conoscenze e le competenze di: matematica, italiano e lingua inglese con un programma disciplinare condiviso.
 - Corsi di recupero in orario in itinere extra-curriculare della matematica, delle lingue italiana e lingua inglese affidati a docenti interni/esterni/potenziamento
 - Corsi di consolidamento/potenziamento in itinere della matematica e delle lingue italiana e inglese affidati a docenti interni/esterni/potenziamento.

- Condivisione della validità organizzativa e formativa delle prove standardizzate nazionali tra docenti e alunni.

- Implementazione delle strategie didattiche e metodologiche per migliorare, consolidare e potenziare le tecniche di apprendimento attraverso la somministrazione di prove simulate.
- Miglioramento delle strategie didattiche e metodologiche per migliorare, consolidare e potenziare le competenze attraverso la correzione guidata e ragionata dei risultati conseguiti.
- Strategie didattiche e metodologiche per migliorare, consolidare e potenziare gli esiti attraverso una gestione ottimale del tempo di esecuzione della prova.

7. Delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

Vengono emanati i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione relativi alla redazione del PTOF.

Finalità dell'Istituto

La finalità del PTOF è espressa in continuità con la *mission* da sempre perseguita:

il successo formativo dell'alunno inteso nello sviluppo armonico ed integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea in sintesi "Sapere, Saper fare, Saper vivere insieme ... per Saper essere".

Le linee di indirizzo del PTOF verranno articolate nei seguenti punti:

1. *SVILUPPO E POTENZIAMENTO del sistema e del procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi.*
2. *PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DEL PON, per la Programmazione 2014-2020, mediante la predisposizione di un PDM (Piano di Miglioramento) definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa. Esso sarà fondato su un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità (contesto scolastico, familiare e culturale) e costituito dall'insieme delle proposte di azioni (sia FSE che FESR) con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.*
3. *PROGETTAZIONE CURRICOLARE che sarà utilizzata avendo a riguardo e nel rispetto della normativa prescritta dalla L. 59/1997, DPR 275/99, L.107/2015, L. 53/2003 e dal D.Lgs 59/2004, D.M. settembre 2007 (le Indicazioni Nazionali del 2010) e L. 169/2008 e i relativi Regolamenti attuativi.*
4. *AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA di cui la scuola è portatrice con una proposta progettuale al passo con l'affermazione dei paradigmi della autonomia scolastica,*

dell'inclusione sociale, della premialità e merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci curricolo-disciplinari.

5. *PERCORSI FORMATIVI (eccellenze) finalizzati alla valorizzazione dei nostri alunni eccellenti, percorsi progettuali e strumenti didattici innovativi, da mettere a disposizione dei nostri alunni.*

6. *INCLUSIONE DELLE DIFFERENZE CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI BES*
7. *PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E CYBER-BULLISMO attraverso le seguenti azioni:*
 - *individuazione del referente ai sensi della L. 71/2017*
 - *progettazione di attività informative e formative in collaborazione con le forze dell'ordine*
 - *promozione di specifiche attività di formazione rivolte a docenti e alunni*
8. *EDUCAZIONE INTERCULTURALE TRAMITE LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE (certificazioni linguistiche)*
9. *ATTIVITA' DI RECUPERO per gli alunni con bassi livelli di apprendimento: corsi zero, corsi di recupero, sportello didattico*
10. *PARTECIPAZIONE A PROGETTI EUROPEI: Erasmus Plus, e-Twinning*
11. *VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico-metodologico e didattica e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema*
12. *MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO attraverso la riflessione interna nei laboratori di ricerca-azione e l'adozione di metodologie didattiche innovative volte a superare l'impianto meramente trasmissivo della lezione frontale*
13. *PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE che dovrà privilegiare il potenziamento e il recupero di matematica, italiano e lingue*
14. *INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE “ PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE “ (sviluppo delle competenze digitali degli studenti, nonché, la formazione dei docenti per l'innovazione didattica)*
15. *ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO*
16. *PROMOZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA*
17. *PARTECIPAZIONE ASTAGE E PERCORSI DI A.S.L.*
18. *RIDUZIONE DELLA VARIABILITA' DEGLI ESITI tra le varie classi parallele (per indirizzo e globalmente)*
19. *C. di C. UNIFORMI ALL'INTERNO DEI TRE INDIRIZZI*
20. *FORMAZIONE TUTELA E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO*

21. AZIONI DI CONTRASTO ALLA SINDROME DEL BURN-OUT

- LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA-DIDATTICA POTRÀ PREVEDERE:

- la programmazione flessibile dell'orario complessivo*
- garantire l'apertura pomeridiana della scuola e l'eventuale riduzione del numero di alunni e di studenti per classe*
- unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria di lezione*
- percorsi didattici personalizzati e individualizzati; PDP – PEI*
- adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99*

- *adeguamenti del calendario scolastico, che non comportino riduzioni delle attività didattiche né dell'orario di lavoro del personale e comunque, coincidenti con tutte le attività che comportano l'utilizzo di personale docente e ATA fuori dall'istituzione scolastica, come le gite di istruzione e le vacanze studio.*

-NELL'AMBITO D'INTERVENTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE:

La scuola promuoverà iniziative quali:

- RENDICONTAZIONE SOCIALE “ Accountability “ cioè l'insieme di attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto ed anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività. In questo processo bidirezionale, saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione:

a) sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto, tutte le deliberazioni, le circolari, albo pretorio, iniziative e/o eventi di interesse generale,

b) sistema informatizzato per la registrazione e la visualizzazione on-line delle valutazioni degli studenti (registro elettronico),

c) convegni, seminari, attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision dell'intero microsistema scuola territorio famiglia

d) Rendicontazione sociale (Accountability)

Conclusioni:

quanto espresso nel PTOF costituisce la motivazione per:

1. l'individuazione del fabbisogno di posti, sia di tipo comune che di sostegno
2. la selezione delle aree di utilizzo dell'organico potenziato e l'individuazione del fabbisogno di posti ad esso relativo
3. l'individuazione del fabbisogno di posti per il personale ausiliario, tecnico ed amministrativo

Integrazione atto d'indirizzo del Dirigente per il piano triennale dell'offerta formativa

ex art. 1, comma 14, L 107/2015 a seguito dell'emergenza sanitaria determinata dal COVID-19.

VISTO

l'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 relativo all'autonomia delle istituzioni scolastiche.

VISTO

il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";

VISTO

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO

il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 contenente "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO

il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;

VISTO

Il protocollo di intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO

Il Rapporto ISS COVID - 19

VISTI

la documentazione ufficiale consultabile sulla pagina <https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/index.html>

PRESO ATTO

della necessità di integrare ulteriormente l'atto di indirizzo prot. 4112 DELL'11/10/2019

IL DIRIGENTE

INTEGRA L'ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

con le seguenti disposizioni:

- Tutto il personale è tenuto a mettere in atto ogni misura e disposizione organizzativa e gestionale atta al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- Tutto il personale è tenuto al rispetto del REGOLAMENTO DI ISTITUTO e successive integrazioni.
- Tutto il personale è tenuto a seguire gli eventuali ulteriori corsi di formazione che verranno predisposti, in aggiunta a quello specifico, per la gestione e il contenimento della pandemia in atto.

- Tutto il personale è tenuto al rispetto delle prescrizioni relative alla certificazione verde Covid-19, a norma dell'art.9 ter cc.1-4 del DL 52/2021 (convertito dalla Legge 87/2021), come modificato dall'art. 1 del D.L. 111/2021
- Il personale docente è invitato a seguire i corsi di formazione sull'innovazione didattica e metodologico-didattica proposti dall'istituto, dall'ambito e sul territorio.
Il Collegio docenti, nelle sue articolazioni (commissioni e gruppi di lavoro, CdC, dipartimenti eFS, animatore e team digitale...) dovrà integrare il PTOF con:

Il documento “**Piano scolastico per la didattica digitale integrata**” (DDI) tenuto conto di:

- ✓ fabbisogno dell'utenza, in base alle condizioni socioeconomiche ed alle rilevazioni sul fabbisogno educativo e didattico degli alunni e delle alunne, in considerazione della composizione del gruppo classe;
 - ✓ situazione socioculturale delle famiglie che assistono da casa gli alunni e le alunne, garantendo l'efficacia di ogni azione ed intervento, affinché risulti personalizzata e individualizzata e tenga conto dei livelli di apprendimento dell'alunno e del gruppo classe, definendo con chiarezza le competenze da consolidare e con riferimento al curriculum verticale di Istituto;
 - ✓ livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno e dal gruppo classe. dovrà prevedere:
1. l'individuazione di percorsi didattici per competenza, anche innovativi e di ricerca, e di modalità di intervento chiare, omogenee e trasparenti, basate sulla progettazione di attività mirate alla prosecuzione del regolare processo di apprendimento di ogni alunno, garantendone altresì, in presenza di bisogni educativi speciali, la piena inclusione in attuazione del Piano Educativo Individualizzato o del Piano Didattico Personalizzato, con specifico riferimento alle azioni indicate nel Piano Annuale per l'Inclusione;
 2. indicazione delle metodologie didattiche da adottare, sperimentare ed approfondire per la didattica digitale;
 3. la centralità di un armonico ed equilibrato sviluppo delle competenze di base e di una graduale acquisizione delle competenze digitali, rilevate periodicamente al fine di pianificare ed attuare successivi ed ulteriori approfondimenti anche in presenza;
 4. modalità condivise di creazione di “ambienti di apprendimento” che assicurino continuità nel passaggio tra didattica in presenza e didattica a distanza, fornendo all'alunno ogni supporto idoneo e ogni strumento utile al pieno raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi;
 5. valorizzazione e consolidamento di prassi positive nella valutazione formativa;
 6. modalità operative condivise ed omogenee di comunicazione e verifica con gli studenti e le famiglie dell'intervento in atto, per la piena attuazione del “patto di corresponsabilità”.
 - L'aggiornamento del curriculum di istituto per ogni indirizzo e dell'attività di programmazione didattica con gli obiettivi e traguardi specifici per l'educazione civica, al

fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società”, tenendo conto:

- ✓ dei tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate: 1.COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3. CITTADINANZA DIGITALE;
- ✓ di dover integrare, per ciascun indirizzo, il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo con i contenuti specifici per ogni asse tematico e con i traguardi di competenza per l’educazione civica (Allegato C delle Linee guida);
- ✓ che devono essere individuati più docenti contitolari dell’insegnamento che deve essere trasversale in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese e che insieme elaborano la programmazione su minimo 33 ore di lezione all’anno da svolgersi nell’ambito del monte ore complessivo annuale del liceo;
- ✓ che la valutazione deve essere collegiale, sia periodica che finale;
- ✓ che è opportuno individuare i criteri di scelta del docente coordinatore della materia per ogni CdC che formula la proposta di voto sulla base degli elementi acquisiti dai contitolari.

Il Collegio Docenti dovrà inoltre:

- mettere a punto le necessarie revisioni al curricolo, con particolare riferimento alla elaborazione di unità di apprendimento per competenze, che prevedano l’utilizzo di metodologie didattiche ed educative innovative e flessibili, atte a rendere efficace l’offerta formativa nella diversa organizzazione dei gruppi classe in presenza, che si renda via via necessaria
- elaborare il curricolo d’istituto per l’educazione civica.
- sostenere, a partire dall’adeguamento del PTOF dell’a.s. 2019-2020 per la DaD e la valutazione formativa, lo sviluppo continuo della DDI (didattica digitale integrata) e della valutazione formativa, al fine di coinvolgere il maggior numero di alunni dell’istituto.
- prevedere una personalizzazione e l’individualizzazione dei percorsi didattici in presenza e in DDI progettati, al fine di garantire i massimi livelli di inclusione per tutti e per ciascun alunno, con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali.
- prevedere un’offerta formativa specifica per la continuità e l’orientamento.
- Collaborare con la Segreteria Didattica e del Personale, nonché con Animatore digitale e il Team digitale, per il corretto ed efficace utilizzo della Piattaforma dell’istituto, del Registro elettronico di istituto, nonché degli altri software e strumenti digitali in uso, al fine di rafforzare le proprie competenze digitali e consentire l’implementazione delle forme di

didattica 'a distanza', qualora vi fosse necessità di ricorrervi, tenuto conto delle differenti fasce d'età e condizioni socio-economiche e del differente know-how delle famiglie rispetto agli ambienti digitali;

- garantire le comunicazioni scuola-famiglia ordinariamente per via remota.

Le finalità strategiche connesse all'organizzazione sono :

1. La realizzazione di una reale identità di Istituto al di là delle differenze territoriali legate all'ubicazione dei plessi
2. Uniformità dell'offerta formativa con creazione di percorsi curricolari in continuità orizzontale e verticale
3. Innovazione della didattica con metodologie incentrate sulle competenze europee e di cittadinanza
4. Coinvolgimento di tutte le realtà interne ed esterne alla scuola, nel processo di formazione degli alunni
5. Comunicazione costante e continua tra le figure organizzative e il dirigente, il personale scolastico, le famiglie, gli alunni, gli enti territoriali, le realtà associative.
6. Implementazione dell'utilizzo del registro elettronico

L'aggiornamento del PTOF dovrà essere elaborato **entro il 30 ottobre** per adozione successiva da parte del Consiglio di Istituto.

**IL DIRIGENTE
SCOLASTICO**

Prof.ssa Lucilla Delle Fratte